



Federazione Italiana Sport Equestri

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

Avvocato BIANCA MAGARO'

HA EMESSO LA SEGUENTE DECISIONE NEL PROCEDIMENTO N. 21/2021

In data 6 Ottobre 2021 veniva inoltrata dalla Segreteria Organi di Giustizia istanza a firma della sig.ra Annalisa Todaro Codicè n.q. di esercente la responsabilità genitoriale sulla minore Giulia Codicè, mediante la quale si chiedeva al GSN di modificare la classifica finale del Campionato Regionale Emilia Romagna, disputato presso il Centro Ippico Le Siepi di Cervia il 4/6 Giugno 2021, nel senso di attribuire alla minore tesserata Giulia Codicè punti 57,60 di cui alla categoria C115 disputata nell'occasione.

Premetteva l'istante di essersi accorta dell'errata attribuzione del punteggio solo quando, in data 22.9.2021, in seguito alla pubblicazione della classifica provvisoria National Pony Show, che verrà disputata in occasione di Fieracavalli Verona in Novembre, i punti guadagnati dalla figlia erano stati assegnati nella categoria B110 e non nella categoria effettivamente disputata C 115, con l'effetto di posizionarla al 24° posto anziché al 9°, circostanza che le sarebbe valsa la partecipazione al detto Pony Show, riservata ai primi venti in classifica.

Ciò rilevato, l'istante si adoperava con tutti i mezzi a sua disposizione mediante contatti telefonici, mail, interpellanze nei confronti dei soggetti federali interessati e anche presso la Segreteria del concorso e il presidente del CR Emilia Romagna, al quale inviava apposita mail chiedendo la modifica della classifica stante l'errore commesso.

Il Presidente del CR Emilia Romagna rispondeva solo in data 4.10.2021, rigettando la richiesta modificazione con la motivazione di seguito riportata

Dopo averla valutata dallo scrivente da lei rappresentata e letta dalle diverse comunicazioni intercorse, alla luce dell'art. 1 della Legge di concorso con cui Giulia ha partecipato (campionato B115 aperto ai primi gradi con handicap), sono partite a dover confermare quanto in precedenza affermato e rigettare la richiesta di rettifica da lei avanzata.

Ciò in quanto il concorso con Giulia ha partecipato, per sue precise e precise caratteristiche tecniche, indipendentemente dall'altezza effettiva dei salti (110 pubblico) che 115, costituisce innanzitutto un campionato B115, tenuto aperto ai primi gradi con handicap con altezza 11

E cioè che si sarebbe trattato di un campionato B110, aperto ai primi gradi come B115 con handicap e, pertanto, indipendentemente dall'altezza dei salti, se 110 o 115, era comunque da considerarsi un campionato B110.

Tale motivazione viene contestata dall'istante in quanto, tra l'altro, in nessun parte del programma del concorso veniva indicato che si sarebbe utilizzata la formula "handicap" e che proprio la responsabile della segreteria aveva confermato che la ragazza aveva effettuato la categoria C115 con mail agli atti.



Federazione Italiana Sport Equestri

L'istante ha ritenuto di trovarsi nelle condizioni di adire il GSN trovandosi in situazione giuridicamente protetta, avendo diritto a partecipare alla manifestazione per la quale la figlia si è correttamente qualificata e chiedeva che il GSN procedesse alla corretta attribuzione del punteggio guadagnato dalla tesserata nel concorso del 4/6 Giugno 2021. Veniva quindi aperto, come atto dovuto, un procedimento a carico della segreteria di concorso Giorgia Bassetti, e nei confronti del Presidente del CR Emilia Romagna, per il fatto di essere i soggetti primariamente interessati della vicenda quanto all'organizzazione e quanto all'assegnazione dei punteggi.

Fissata la data della decisione al 22.10.2021 e disposta l'audizione della sig.ra Apolloni, addetta al Dipartimento Pony, pervenivano nelle more scritti difensivi da parte di entrambi gli interessati, i quali, preliminarmente, esponevano quale fosse stato il problema nell'organizzazione delle due categorie con unica classifica.

In particolare, la sig.ra Bassetti rivendicava la correttezza e trasparenza del suo operato e di avere assegnato il punteggio nella BP110 per non generare risultati falsati per i brevetti che avevano invece saltato la BP110 si sarebbero trovati un punteggio nella CP115; si rammaricava dell'accaduto, precisando di non avere tenuto comportamenti antiregolamentari, ma di avere agito secondo la tecnica e le regole della segreteria di concorso. Il Presidente Sassi, nella propria memoria, ha sostanzialmente ammesso di non avere potuto tenere sotto controllo il programma del campionato in questione poiché gravemente colpito dal Covid 19 dal quale non si è ancora pienamente ripreso e, pertanto, ha potuto, solo in tempi recenti, prendere contezza della vicenda che ha riguardato la tesserata Codicè e prendere visione della documentazione relativa al concorso e al programma, laddove, in effetti, ammette che si sia ingenerata una confusione.

In particolare si afferma che: *<<Questo lungo periodo di assenza del Presidente ha fatto sì che il programma dei campionati regionali pony venisse trascritto e redatto come di fatto avvenuto, con ambiguità circa la partecipazione dei binomi con patente di primo grado nella categoria BP110. Infatti, non risultava chiaro se questi ultimi vi partecipassero con handicap di 5 cm, circostanza sostenuta dalla grafica e dalle difficoltà del percorso (per esempio assenza del fosso), tipiche e proprie di una categoria BP110 o, invece, vi partecipassero in luogo di una categoria CP115. Il fatto che vi fosse una netta ambiguità nella vicenda è certamente comprovato dal fatto che il percorso stabilito non aveva in alcun modo le caratteristiche tecniche di un percorso proprio di una categoria CP115.*



Federazione Italiana Sport Equestri

Peraltro, le stesse e mail allegate in istanza denotano una importante ambiguità nella vicenda che è alla base del disguido avvenuto (ben lontano dall'essere un comportamento antiregolamentare che, come tale, deve presupporre una consapevolezza certa ed univoca della regola che-con dolo-si vuole violare). Dunque, purtroppo, all'interno del Comitato stesso e nella redazione del programma regionale pony, si è venuta a creare ambiguità in quanto, purtroppo, il comitato è stato segnato dalla grave situazione di salute del suo Presidente che era stato ricoverato proprio nel momento di redazione del programma e di trasposizione, dunque, del suo desiderio di rendere aperto a tutti il campionato regionale pony attraverso classifica unica ed handicap.>>.

Si afferma, da parte della difesa del Presidente Sassi, che solo dalla lettura del ricorso formulato dalla tesserata ha potuto avere la chiara visione dell'ambiguità che era stata generata con il programma, poiché, precedentemente, non aveva potuto leggere le email o confrontarsi con i suoi collaboratori a causa delle sue condizioni di salute. Quindi, preso atto della reale situazione, di fatto egli si è immediatamente prodigato per chiarire la situazione con la tesserata e i suoi genitori, tanto ciò vero che della istante viene prodotta una lettera, inviata alla vice presidente del CR Emilia Romagna, mediante la quale si rammarica della spiacevole situazione e si augura che non venga adottato alcun provvedimento nei confronti né della Bassetti, né del Presidente Sassi.

Di fatto, quindi, viene riconosciuta l'esistenza di una ambiguità nell'assegnazione dei punteggi per la categoria CP115, specialmente per il fatto che tale punteggio sarebbe stato utile al fine della partecipazione ad Arena Pony.

Dal canto suo la sig.ra Apolloni, che pure era stata interessata dallo scambio di email precedenti all'istanza di cui oggi si tratta, ha precisato di non avere alcuna discrezionalità nell'assegnazione dei punteggi e di eseguire quanto le viene comunicato dal CR di riferimento.

MOTIVI DELLA DECISIONE

E' emerso, dal confronto tra i soggetti coinvolti, il fatto che le ragioni dell'istante non siano peregrine, ma fondate su un'accurata e attenta lettura prima del programma, e poi delle classifiche.

In effetti, anche il Presidente ha ammesso che il programma elaborato non sotto la sua supervisione per cause di forza maggiore, presentava una forte ambiguità, che si sarebbe poi riversata sul punteggio valido per partecipare alla Arena Pony di Fieracavalli. Tale



Federazione Italiana Sport Equestri

ambiguità era stata notata dall'istante, tanto ciò vero che ebbe a inviare una email al CR per avere chiarimenti sul punteggio che sarebbe stato assegnato alla figlia e le venne confermato che se la ragazza avesse saltato la CP115 avrebbe acquisito il punteggio di tale categoria. Peraltro, la circostanza che fosse una BP110 con handicap non è emersa da nessun documento, pertanto, avendo la tesserata Giulia Codicè concorso nella categoria CP115, anche se formalmente il comportamento della segreteria è stato ineccepibile quanto all'assegnazione dei punteggi, essendosi trovata in presenza di una classifica unica, è corretto ritenere che vada assegnato alla tesserata il punteggio guadagnato nella categoria effettivamente svolta.

Si dispone, quindi, in tal senso, mandando esenti da responsabilità sia la sig.ra Bassetti che il Presidente Sassi, il cui comportamento non integra alcuna fattispecie disciplinarmente rilevante, e la cui condotta, anche nel presente procedimento, è stata improntata alla massima lealtà, trasparenza e correttezza nel far conoscere al Giudice la realtà dei fatti, che appare indipendente da una loro condotta attiva.

Per questi motivi il Giudice Sportivo Nazionale

DISPONE

L'assegnazione alla tesserata Giulia Codicè del punteggio di 57,60 di cui alla categoria CP115 disputata nell'occasione del Campionato Regionale Emilia Romagna, presso il Centro Ippico Le Siepi di Cervia il 4/6 Giugno 2021, con ogni ulteriore conseguenza sulle classifiche,

DISPONE

Non doversi procedere nei confronti della sig.ra Giorgia Bassetti e del Presidente CR Emilia Romagna sig. Sassi non sussistendo alcun comportamento a loro ascrivibile,

MANDA

Alla Segreteria Organi di Giustizia per la comunicazione del presente provvedimento agli interessati, al Dipartimento Pony per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione.

Roma, li 22 Ottobre 2021

il Giudice Sportivo Nazionale
Avv. Bianca Magarò